

Costi dell'energia 1	<p>Ritieni che i costi dell'energia nel prossimo futuro: (scegliere da 1 a 2 opzioni al massimo)</p>	<p>Aumenteranno</p> <p>Rimarranno mediamente sui livelli attuali, anche se con oscillazioni</p> <p>Diminuiranno</p> <p>Dipenderà quasi integralmente dalla situazione geopolitica internazionale</p> <p>Diminuiranno se il contributo delle energie rinnovabili continuerà a crescere</p> <p>Diminuiranno se diminuirà la quota dei consumi soddisfatta dalle fonti energetiche fossili</p> <p>Altro (specificare)</p>
Soggetti vulnerabili 2	<p>Ritieni che vi siano alcune famiglie potenzialmente più vulnerabili ad eventuali alti costi dell'energia? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	<p>SI, le famiglie a basso reddito</p> <p>SI, le famiglie numerose</p> <p>SI, le famiglie monoparentali</p> <p>SI, le famiglie con componenti in gravi condizioni di salute o con disabilità</p> <p>SI, le famiglie composte solo da anziani</p> <p>SI, le famiglie residenti nelle isole minori non interconnesse</p> <p>SI, le famiglie residenti nelle Aree Interne (parte del territorio italiano caratterizzata dalla significativa distanza dai centri di offerta di servizi essenziali)</p> <p>SI, le famiglie residenti nelle zone ove vi sono le temperature più basse</p> <p>SI, le famiglie residenti nelle zone ove vi sono le temperature più alte</p> <p>SI, le famiglie residenti in abitazioni caratterizzate da una efficienza energetica particolarmente bassa</p> <p>SI, le famiglie che vivono in abitazione ammalorate (es. perdite al tetto, umidità nelle pareti, nei pavimenti o nelle fondamenta)</p> <p>SI, le famiglie residenti in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi</p> <p>No, il problema degli alti costi dell'energia può colpire in maniera incisiva tutte le situazioni, seppur con diversa entità</p> <p>Altro (specificare)</p>
Povertà energetica: cause 3	<p>La normativa europea definisce la povertà energetica come "L'impossibilità per una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali che forniscono livelli basilari e standard dignitosi di vita e salute (riscaldamento, acqua calda, raffrescamento, illuminazione, energia per alimentare gli apparecchi), a causa di una combinazione di fattori, tra cui almeno l'inaccessibilità economica, un reddito disponibile insufficiente, spese elevate per l'energia e la scarsa efficienza energetica delle abitazioni".</p> <p>Quali sono i fattori più importanti che la determinano secondo te? (scegliere da 1 a 2 opzioni al massimo)</p>	<p>Il reddito di una famiglia</p> <p>I prezzi dell'energia</p> <p>I consumi di una famiglia, in particolare quelli correlati ai comportamenti di consumo e al livello di confort e servizi che si ritiene soddisfacente</p> <p>Le caratteristiche e il livello di efficienza energetica dell'abitazione (involucro edilizio, impianti termici, elettrodomestici, etc.) e la zona climatica</p> <p>Il costo della vita, considerando non solo le spese per l'energia, ma tutte le altre spese</p> <p>Nessuno dei fattori precedenti preso da solo, ma solo una loro combinazione</p> <p>Altro (specificare)</p>
Povertà energetica: indicatori 4	<p>Molteplici indicatori possono essere usati per definire e monitorare il fenomeno della povertà energetica (vedasi definizione di povertà energetica citata nella domanda precedente). Quali, della seguente lista non esaustiva di approcci, ti sembrano i più efficaci? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	<p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se è in povertà (assoluta o relativa)</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se il suo ISEE (o il suo reddito) è sotto una certa soglia (ad esempio le soglie dei bonus di disagio economico)</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se il suo valore di ISEE, corretto tenendo conto della spesa energetica standardizzata (ad esempio sulla base della classe energetica e/o della zona geografica, etc.), è sotto una certa soglia</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se la sua spesa energetica incide sul suo reddito (o sulla sua spesa totale) in maniera significativa (per esempio oltre la soglia del 10%, oppure in rapporto alla media nazionale, etc.), e il suo reddito è sotto una certa soglia massima</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se il suo reddito residuo (o spesa residua), al netto della spesa energetica sostenuta, lo pone al di sotto della soglia di povertà</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se la sua spesa energetica è particolarmente bassa rispetto alla media nazionale, pur non essendo residente in una abitazione di classe energetica particolarmente efficiente</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se risulta in ritardo nel pagamento delle bollette oltre un certo intervallo di tempo (es. sei mesi)</p> <p>Un nucleo familiare è in povertà energetica se dichiara di non riuscire a riscaldare adeguatamente la propria abitazione</p> <p>Altro (specificare)</p>
Povertà energetica: fattori 5	<p>Quali fattori ritieni che incidano maggiormente sulla spesa energetica di una famiglia? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	<p>Consumi per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria</p> <p>Consumi per il raffrescamento</p> <p>Consumi per illuminazione e apparecchiature elettriche</p> <p>Consumi energetici per la mobilità</p> <p>Classe energetica dell'abitazione</p> <p>Livello di consumi delle vetture familiari</p> <p>Incremento dei prezzi dell'energia elettrica</p> <p>Incremento dei prezzi dell'energia termica</p> <p>Incremento dei prezzi dei carburanti</p> <p>Altro (specificare)</p>
Povertà energetica: misure 6	<p>Quali misure ritieni prioritarie per ridurre la vulnerabilità delle famiglie all'incremento dei costi dell'energia? (scegliere da 1 a 4 opzioni al massimo)</p>	<p>Misure di sostegno diretto al reddito</p> <p>Misure di sostegno alla spesa energetica (es. sconto in bolletta, bonus sociali, bonus elettrico, bonus gas, etc.)</p> <p>Misure volte a ridurre i prezzi dell'energia (interventi tariffari, messa a disposizione di energia rinnovabile a costi contenuti, etc)</p> <p>Misure comportamentali volte a ridurre gli sprechi energetici (spendere meno consumando meglio), senza necessariamente riqualificare l'abitazione</p> <p>Misure volte a favorire piccoli interventi di risparmio energetico (sostituzione lampadine, pannelli isolanti dietro i caloriferi, valvole termostatiche, etc.)</p> <p>Misure volte a promuovere e sostenere interventi di manutenzione ed efficientamento dei sistemi di produzione e distribuzione del calore</p> <p>Misure volte a promuovere la sostituzione di caldaie e impianti termici con pompe di calore o impianti a biomasse</p> <p>Misure volte a promuovere e sostenere interventi strutturali di efficientamento energetico delle abitazioni/edifici</p> <p>Misure volte a promuovere e sostenere un piano nazionale di efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica</p> <p>Misure volte a favorire la sostituzione di elettrodomestici e apparecchiature elettriche con analoghe apparecchiature a più alta efficienza energetica (ad es. bonus elettrodomestici, programmi di scontistica con i produttori di elettrodomestici, etc.)</p> <p>Misure volte a sostenere i costi di investimento per la realizzazione di impianti fotovoltaici (ad esempio, misura del Reddito Energetico)</p> <p>Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (autoconsumo, diffuso, comunità di energia rinnovabile, comunità energetiche dei cittadini, comunità energetiche rinnovabili solidali, clienti attivi, etc.)</p> <p>Altri incentivi erogati sulla base dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili</p> <p>Tutte le misure che consentono di accelerare la transizione energetica, per affrancarsi il più rapidamente possibile dall'uso di combustibili fossili</p> <p>Altro (specificare)</p>

Povert  energetica: comunit  energetiche 7

<p>Conosci le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (autoconsumo diffuso, comunit� di energia rinnovabile, comunit� energetiche dei cittadini, comunit� energetiche rinnovabili solidali, clienti attivi, etc.)? Se s�, ritieni che possano avere un ruolo nel contrasto alla povert� energetica e alla vulnerabilit� agli alti prezzi dell'energia? (scegliere da 1 a 2 opzioni al massimo)</p>	Ritengo che possano avere un ruolo perch� favoriscono l'autoconsumo di energia rinnovabile
	Ritengo che possano avere un ruolo se consentono di accedere a incentivi tariffari o sconti sul prezzo di acquisto dell'energia elettrica
	Ritengo che possano avere un ruolo solo se, oltre agli impianti a fonti rinnovabili, vengono effettuati investimenti per l'efficienza energetica
	Ritengo che possano avere un ruolo solo se favoriscono la creazione di una comunit� solidale, ove vengano posti al primo posto i benefici e le iniziative sociali
	Ritengo che l'autoconsumo da fonti rinnovabili possa giocare un ruolo, ma non necessariamente in una comunit� energetica
	Ritengo che altri strumenti siano pi� efficaci per il contrasto alla povert� energetica e alla vulnerabilit�.
	Ad esempio (opzionale)
	Non conosco bene questi strumenti
Altro (specificare)	

Povert  nei trasporti: cause 8

<p>La normativa europea definisce la povert� nei trasporti come "l'incapacit� o la difficolt� degli individui e delle famiglie di sostenere i costi dei trasporti pubblici o privati o l'impossibilit� o la difficolt� di accedere ai trasporti necessari per l'accesso a servizi e attivit� socioeconomici essenziali". Quali sono i fattori pi� importanti che la determinano secondo te? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	Il reddito di una famiglia
	La lontananza dai luoghi chiave (posto di lavoro, etc)
	La disponibilit� di servizi di trasporto pubblico accessibili
	La disponibilit�, la vicinanza, la frequenza, la qualit� di servizi di trasporto pubblico
	I costi dei trasporti pubblici
	I prezzi dei carburanti
	La difficolt� economica a investire in nuovi veicoli (ad es. nuovi veicoli caratterizzati da minori consumi e minori emissioni, rispetto a un eventuale veicolo gi� nella propria disponibilit�)
	La disponibilit� di servizi di trasporto privato condiviso
	Il costo di servizi di trasporto privato condiviso
	La necessit� di destinare risorse economiche all'acquisto o all'affitto di un box auto
	L'impossibilit� di poter svolgere la propria attivit� lavorativa in modalit� di lavoro agile o telelavoro
Il costo della vita, considerando non solo le spese per i trasporti, ma tutte le altre spese	
Nessuno dei fattori precedenti preso da solo, ma solo una loro combinazione	
Altro (specificare)	

Povert  nei trasporti: indicatori 9

<p>Molteplici indicatori possono essere usati per definire e monitorare il fenomeno della povert� nei trasporti (vedasi definizione di povert� nei trasporti citata nella domanda precedente). Quali, della seguente lista non esaustiva di approcci, ti sembrano i pi� efficaci? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se � in povert� (assoluta o relativa)
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se il suo ISEE (o il suo reddito) � sotto una certa soglia (ad esempio le soglie dei bonus di disagio economico)
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se il suo valore di ISEE, corretto tenendo conto di una spesa per trasporti standardizzata (ad esempio sulla base della zona geografica, etc.), � sotto una certa soglia
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se la sua spesa per trasporti incide sul suo reddito (o sulla sua spesa totale) in maniera significativa (per esempio oltre la soglia del 6%, oppure in rapporto alla media nazionale, etc.), e il suo reddito � sotto una certa soglia massima
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se il suo reddito residuo (o spesa residua), al netto della spesa sostenuta per i trasporti, lo pone al di sotto della soglia di povert�
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se ritiene che il costo del trasporto pubblico sia troppo alto, tenuto conto della propria condizione economica
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se il servizio di trasporto pubblico � troppo lontano, ha orari di servizio non idonei per le esigenze familiari, o comunque � troppo difficile fruirne
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se per ragioni economiche non � in grado di possedere un'automobile
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se spende pi� di 30 minuti per recarsi al lavoro o per fruire di altri servizi essenziali, quali l'istruzione, l'assistenza sanitaria e le esigenze quotidiane
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se non ha un'auto per ragioni economiche (mancanza forzata dell'autoveicolo)
	Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se non ha accesso a servizi di trasporto pubblico locale da e verso punti di erogazione di servizi primari (scuola, sanit�) e aree di addensamento delle attivit� produttive (aree industriali, centri commerciali, centri direzionali, etc.)
Un nucleo familiare � in povert� nei trasporti se risiede in aree rurali	
Altro (specificare)	

Povert  nei trasporti: strategie 10

<p>Quali strategie ritieni prioritarie per ridurre la vulnerabilit� degli utenti nei trasporti? (scegliere da 1 a 2 opzioni al massimo)</p>	Riduzione fabbisogni di spostamento (ad es. favorendo il lavoro agile, estendendo la digitalizzazione dei servizi, etc.)
	Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico (es. miglioramento dell'integrazione tra diversi tipi di trasporto pubblico, miglioramento della frequenza e qualit� del servizio, etc.)
	Azioni volte a favorire lo spostamento dal trasporto privato su gomma a forme di trasporto alternativo (es. trasporto pubblico locale, mobilit� dolce, etc.)
	Agevolazioni economiche volte a sostenere le spese di diversi tipi di trasporto pubblico
	Agevolazioni economiche volte a sostenere gli investimenti e le spese di diversi tipi di trasporto privato
	Miglioramento delle infrastrutture di trasporto
Altro (specificare)	

Povert  nei trasporti: misure 11

<p>Quali misure ritieni prioritarie per ridurre la vulnerabilit� degli utenti nei trasporti? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	Agevolazioni economiche per il trasporto pubblico (voucher, sconti sui biglietti, piani di abbonamento annuale agevolati, etc.)
	Misure di promozione e sostegno del car sharing
	Misure di promozione e sostegno del car pooling
	Misure di promozione e sostegno del bike sharing
	Misure di promozione e sostegno dell'integrazione tra diverse forme di trasporto pubblico e di mobilit� privata condivisa (car sharing, car pooling, bike sharing)
	Incentivi all'acquisto di veicoli a zero o basse emissioni
	Incentivi all'acquisto di biciclette
	Agevolazioni economiche sull'acquisto di determinati vettori energetici (elettricit� rinnovabile, biometano, biocarburanti in purezza, etc.)
	Promozione del lavoro agile
	Digitalizzazione dei servizi, al fine di ridurre la necessit� di spostamento
	Promozione dei servizi a domicilio (particolarmente utili, ad esempio, per anziani, persone con disabilit�, persone dalla mobilit� ridotta, famiglie monogenitoriali, etc.)
	Realizzazione di hub di trasporto, concepiti come infrastrutture di trasporto pubblico integrate
	Aumentare la disponibilit� di infrastrutture pubbliche quale importante fattore di integrazione
	Dotare le aree a bassa accessibilit� di flotte a zero o basse emissioni
Dotare le aree a bassa accessibilit� di infrastrutture di ricarica elettrica e rifornimento di carburanti sostenibili	
Iniziative finalizzate a garantire la continuit� territoriale delle aree insulari e delle aree periferiche, rivolte sia agli utenti che agli operatori di mercato	
Altro (specificare)	

Microimpresa: fattori	12	<p>Quali fattori ritieni che incidano maggiormente sulla spesa energetica di una microimpresa? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	<p>Consumi per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria</p> <p>Consumi per il raffrescamento</p> <p>Consumi per illuminazione e apparecchiature elettriche</p> <p>Consumi energetici per i processi produttivi della microimpresa</p> <p>Consumi energetici per la mobilità, i trasporti, la logistica</p> <p>Classe energetica dell'edificio o unità immobiliare</p> <p>Incremento dei prezzi dell'energia elettrica</p> <p>Incremento dei prezzi dell'energia termica</p> <p>Incremento dei prezzi dei carburanti</p> <p>Altro (specificare)</p>
Microimpresa: misure	13	<p>Quali misure ritieni prioritarie per ridurre la vulnerabilità delle imprese all'incremento dei costi dell'energia? (scegliere da 1 a 3 opzioni al massimo)</p>	<p>Incentivi e agevolazioni fiscali per l'efficientamento energetico (consumi per il condizionamento, l'illuminazione, i processi produttivi, etc.)</p> <p>Misure di promozione dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione</p> <p>Misure di sostegno per l'adozione di sistemi di gestione dell'energia</p> <p>Messa a disposizione della consulenza di esperti per la riduzione dei consumi</p> <p>Misure comportamentali volte a ridurre gli sprechi energetici</p> <p>Misure volte a ridurre i prezzi dell'energia (interventi tariffari, messa a disposizione di energia rinnovabile a costi contenuti, etc)</p> <p>Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (autoconsumo, diffuso, comunità di energia rinnovabile, comunità energetiche dei cittadini, comunità energetiche rinnovabili solidali, clienti attivi, etc.)</p> <p>Incentivi e agevolazioni fiscali per l'investimento in impianti fotovoltaici e altri impianti a fonti rinnovabili</p> <p>Altri incentivi erogati sulla base dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili</p> <p>Misure incentivanti per l'acquisto di veicoli a basse o zero emissioni</p> <p>Misure volte a incentivare lo sviluppo di una catena di approvvigionamento sostenibile</p> <p>Tutte le misure che consentono di accelerare la transizione energetica, per affrancarsi il più rapidamente possibile dall'uso di combustibili fossili</p> <p>Altro (specificare)</p>
Microimpresa: spesa energetica	14	<p>Per una microimpresa, quanto ritieni che possa incidere mediamente la spesa energetica (elettricità, energia termica, trasporti, etc.) sulle spese totali?</p>	<p>tra 0 e 5%</p> <p>tra 5% e 15%</p> <p>tra 15% e 30%</p> <p>tra 30% e 50%</p> <p>tra 50% e 70%</p> <p>oltre il 70%</p> <p>Altro (specificare)</p> <p>Non so, non rispondo</p>
Microimpresa: spesa energetica	15	<p>Per una microimpresa, ritieni che vi siano state variazioni significative nel rapporto tra le spese energetiche e le spese totali? (nel campo editabile specificare gli anni cui si riferisce, l'ordine di grandezza della variazione, i settori)</p>	<p>Sono variate analogamente tutte le spese, sia quelle energetiche sia quelle totali, per cui il rapporto tra la spesa energetica e le spese totali, pur con oscillazioni, è rimasto mediamente stabile</p> <p>Il rapporto tra la spesa energetica e le spese totali è aumentato, in particolare in alcuni settori</p> <p>Il rapporto tra la spesa energetica e le spese totali è diminuito, in particolare in alcuni settori</p> <p>(campo editabile obbligatorio)</p>
Povertà e vulnerabilità	16	<p>Ritieni che il problema della povertà energetica, della povertà nei trasporti, della vulnerabilità di famiglie e microimprese ai prezzi dell'energia, possa crescere o diminuire? (scegliere da 1 a 2 opzioni al massimo)</p>	<p>Crescere</p> <p>Rimanere invariata</p> <p>Diminuire</p> <p>Diminuirà se saranno attuate misure efficaci</p> <p>Altro (specificare)</p>
Tema libero	17	<p>Ulteriori considerazioni (opzionale)</p>	